

Verbale
della XV riunione del Gruppo di lavoro della Regione Istriana per l'uniformazione
della terminologia in lingua italiana tenutasi a Pisino
martedì 13 giugno 2023 con inizio alle ore 10:00

Presenti:

Istarska županija-Regione Istriana – Marina Barbić-Poropat
Istarska županija-Regione Istriana – Viviana Viviani
Città di Rovinj-Rovigno – Stellina Garbin
Città di Rovinj-Rovigno – Verena Sošić Cerin
Città di Parenzo – Edi Zarli
Città di Pola – Kristina Fedel Timovski
Città di Dignano – Gianna Fioranti
Città di Cittanova – Lorena Oplanić
Città di Umago – Enver Jurdana
Avvocata Tiziana Paris

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della riunione precedente
3. Comunicazioni della coordinatrice
4. Analisi giuridica di termini scelti (T. Paris)
5. Denominazioni di enti, organi e associazioni della Regione Istriana (v. allegato Tab 1)
6. Varie ed eventuali.

AD1

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

AD2

Il verbale è stato approvato all'unanimità, senza alcuna osservazione.

AD3

All'inizio della riunione, vista l'esigenza da parte dei membri del gruppo di consultarsi a vicenda per varie traduzioni, la coordinatrice ha detto che a breve preparerà la lista dei numeri di telefono del Gruppo e la spedirà a tutti.

La coordinatrice ha poi parlato dei corsi di formazione dell'OIIFI annunciati da Italo Rubino durante la sua conferenza tenutasi a Buie. Si prevede una formazione prima dell'estate, su TEAMS o ZOOM, ma non ci sono ancora informazioni concrete in merito. La coordinatrice ha poi informato i presenti di aver partecipato alla riunione del gruppo di lavoro congiunto sloveno-italiano a Capodistria. È stata inoltre annunciata una conferenza da tenersi a Trieste il 21 giugno dove si presenterà il funzionamento dei comuni in Italia e in Slovenia. Al nostro gruppo interessa soprattutto la parte italiana. Chi è interessato potrà ricevere la registrazione di questo evento tramite un collegamento che la coordinatrice invierà dopo averlo ricevuto.

Nel frattempo la coordinatrice è stata invitata alla riunione dell'Ufficio per la lingua slovena della Regione Friuli Venezia Giulia con il loro giurista l'8 giugno a Trieste. Le colleghe del Friuli Venezia Giulia raccolgono periodicamente, in una tabella, le parole problematiche che analizzano e di cui propongono le traduzioni. Sottopongono poi la tabella al giurista sloveno.

Per quel che concerne la prossima riunione del nostro Gruppo, la coordinatrice ha proposto di tenerla a Umago il 19 o 26 settembre, in base alla disponibilità dei componenti del gruppo.

AD4 e 5

La discussione dei termini giuridici è iniziata con *suci porotnici*, per il quale Tiziana Paris ha proposto il traduttore *giudici popolari della corte d'appello*. Il giudice popolare è una figura nota nel sistema italiano e può essere nominato sia per la Corte d'assise che per la Corte d'appello. *Sudac porotnik* può essere nominato dal Tribunale regionale (Županijski sud) o dal Tribunale comunale (Općinski sud). Sia in Italia che in Croazia si tratta di comuni cittadini, in possesso di determinati requisiti, che vengono proposti dalle amministrazioni locali e nominati da un giudice. Prestano servizio per un periodo di tempo limitato e solo nell'ambito di processi per reati gravi.

La coordinatrice ritiene che non sia necessario specificare "della corte d'appello" innanzitutto perché questa specificazione non c'è nel termine croato *sudac porotnik*, ma anche perché non sta al traduttore (non esperto in giurisprudenza) fornire questo tipo di informazioni aggiuntive nella traduzione.

Sulla traduzione di Županijski sud con Tribunale regionale o Corte d'appello, la coordinatrice fa notare che il traduttore scelto dipende dalla tipologia testuale e dal destinatario della traduzione. Se desideriamo farci capire da un Italiano e se il testo è informativo, si può anche usare Corte d'appello (visto che, in Croazia, il Županijski sud decide in appello e quindi in secondo grado). Invece se il destinatario è un Italiano che vive in Croazia e il testo è normativo, è più opportuno usare il termine Tribunale regionale per non allontanarsi troppo dalla lingua (e dal sistema giuridico) di partenza.

Il Gruppo ha adottato *nomina dei giudici popolari* quale traduttore di *imenovanje sudaca porotnika*. Poiché i membri del Gruppo traducono di solito testi amministrativi (che sono affini a quelli giuridici) prevalentemente per gli italofoeni residenti in Croazia, sono stati adottati i traduttori Tribunale regionale per Županijski sud e Tribunale comunale per Općinski sud.

Tiziana Paris ha proposto al gruppo di compiere una visita al tribunale commerciale e alla sezione libri fondiari che, secondo lei, sono molto interessanti. Il Gruppo ha accolto la proposta.

È stato poi chiesto a Tiziana Paris di spiegare la differenza tra *uso*, *utilizzo* e *comodato*. Ha risposto che in italiano è ampiamente usato *uso* (per es. diritto di uso) che si suddivide in *comodato*, *usufrutto*, ecc. Esiste anche il termine *usuario*, che è la persona che usa un bene. *Utilizzo* non è un termine tecnico usato dai giuristi, pertanto la coordinatrice ha concluso che si tratta di una parola del lessico di base.

Il termine *usufrutto* (*plodouživanje*) appartiene ai diritti reali: si può dare qualcosa in usufrutto a un certo numero di persone fino, ad esempio, alla morte (vita natural durante).

Comodato è sempre legato a un contratto fra comodatario e comodante con restituzione del bene alla scadenza del termine concordato. È un diritto personale di godimento, quindi è esclusivamente legato a una persona. Riguarda un bene mobile o immobile.

Per tradurre *korištenje javne površine* Tiziana Paris consiglia di usare il termine *uso* (ne parla il Codice civile, articolo 1021). Invece per *korištenje kante za smeće* consiglia di usare il termine *comodato*, ma va bene anche *uso* poiché è il suo iperonimo.

La coordinatrice ribadisce che, ancora una volta, il contesto è essenziale per tradurre il termine. Ha notato che spesso *korisnik* viene tradotto con *utente* o *fruitore* anche in contesti che richiederebbero un altro termine. Tiziana Paris sottolinea che nel linguaggio del diritto non esiste la parola *fruizione*. Gianna Fioranti propone di usare il termine *utenti*. La coordinatrice fa notare che i *fruitori del bilancio*, che compaiono in molti testi tradotti, nei testi scritti in italiano sono definiti *beneficiari*. Quando invece si parla di *korisnik doma za starije osobe*, il termine *korisnik* è sinonimo di *štićenik*, quindi è più opportuno parlare di *assistito*, *ospite* o eventualmente *residente*.

Differenza tra *molba* e *zahtjev*. Tiziana Paris ha spiegato che la legge croata prevede che *zahtjev* sia l'atto con il quale si avvia il procedimento amministrativo e he viene presentato a un organo amministrativo. *Molba* e *zamolba* sono parole usate in contesti meno formali. La coordinatrice fa notare che *molba* è usata prevalentemente nel linguaggio orale ed è presente anche nel lessico di base, mentre *zamolba*, parola entrata in uso negli Anni '90, compare solo nel linguaggio amministrativo scritto e sta cadendo in disuso.

In base al diritto italiano, è detta *richiesta* la domanda presentata da una pubblica amministrazione, mentre è *istanza* la domanda presentata da un cittadino. Nel linguaggio giuridico *istanza* è più diffuso di *richiesta*. La *richiesta* si fa nei casi in cui si richiede un procedimento. Quindi *zahtjev* può essere tradotto sia con *richiesta* che con *istanza*, a seconda del contesto.

Zahtjev za legalizaciju – si traduce con *istanza* in quanto si tratta di un procedimento complesso per il quale esiste il rimedio giuridico.

Dopo questi chiarimenti da parte di Tiziana Paris il gruppo è giunto alla seguente conclusione sul traduttore di *zahtjev*:

richiesta – sarà usata per il settore amministrativo;

istanza – sarà usata per il settore giuridico.

Differenza fra *izvješće* e *zapisnik*, nel senso di resoconto di una riunione. Tiziana Paris ha spiegato che *izvješće* è meno dettagliato di *zapisnik*.

Differenza tra *uvjerenje* e *potvrda*. *Uvjerenje* è un termine usato per esprimere la convinzione che un fatto è veritiero, giusto; *potvrda* invece si basa su fatti concreti verificabili nei documenti, nei registri e sim. Entrambi vengono rilasciati dagli organi di diritto pubblico in Croazia. Siccome in italiano c'è una distinzione simile fra *attestato* e *certificato* (di cui si è già parlato in occasione di una delle riunioni precedenti), il Gruppo conclude che:

uvjerenje – andrà tradotto con *attestato*;

potvrda – andrà tradotto con *certificato*.

In alcuni testi le due parole (*uvjerenje* e *potvrda*) vengono usate impropriamente come sinonimi, mentre la legge croata prevede che *potvrda* è iperonimo di *uvjerenje*, il quale risulta essere quindi un sottotipo di *potvrda* (v. articolo 159 della Legge sul procedimento amministrativo generale).

Differenza tra *passato in giudicato* e *definitivo*.

Nel settore amministrativo un atto passa in giudicato e diventa definitivo, a meno che non si presenti un ricorso al tribunale amministrativo.

Nel settore giuridico le sentenze passano in giudicato e sono esecutive (*ovršne*).

Il tribunale rilascia innanzitutto un atto attestante il passaggio in giudicato (*potvrda* o *pravomoćnosti*) e dopo 15 giorni questo atto diventa esecutivo (*potvrda* o *ovršnosti*).

Pravomoćno si traduce sempre come *passato in giudicato*, sia per le sentenze che per gli atti amministrativi.

Il provvedimento diventa *definitivo* (*konačan*), mentre la sentenza diventa *esecutiva* (*ovršan*).

Per la prossima volta è stato chiesto all'avvocata Tiziana Paris di preparare una presentazione sulle associazioni, in particolare sui loro organi interni.

Il gruppo ha quindi preso in esame i termini presenti nella tabella preparata dalla coordinatrice e sono stati accolti i seguenti termini:

HZZ, Hrvatski zavod za zapošljavanje	Istituto croato per l'impiego
VCI, Volonterski centar Istra	Centro per il volontariato Istria

Dom za djecu „Ruža Petrović“	Istituto per bambini „Ruža Petrović“
Škola za odgoj i obrazovanje Pula	Scuola per l'educazione e l'istruzione Pola
HZZMO, Hrvatski zavod za mirovinsko osiguranje	Istituto croato di assicurazione pensionistica
Klub za mlade	Club per i giovani
JVP, Javna vatrogasna postrojba – Centar za zaštitu od požara Poreč	Unità pubblica dei vigili del fuoco – Centro antincendio Parenzo
JVP, Javna vatrogasna postrojba Rovinj	Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovigno
JVP, Javna vatrogasna postrojba Umag	Unità pubblica dei vigili del fuoco Umago
PVZ, Područna vatrogasna zajednica Poreč	Comunità territoriale dei vigili del fuoco Parenzo
Vatrogasna zajednica Istarske županije	Comunità dei vigili del fuoco della RI
Policijska postaja Poreč	Stazione di polizia Parenzo*
koordinacija (zamjenika gradonačelnika i načelnika)	riunione di coordinamento (dei vicesindaci e sindaci)
Policijska uprava	Direzione di polizia

(* qui è stato proposto anche il termine Commissariato. Non avendo la certezza di quale termine usare, si è preferito rimandarne l'approvazione.)

La riunione è terminata alle ore 12,09.

La coordinatrice
Marina Barbić Poropat

Classe: 024-04/23-03/01
N. Prot.: 2163-11/4-23-22

La verbalizzante
Viviana Viviani

Viviana Viviani